



Città Metropolitana di Venezia

Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Palazzo Ca' Corner, San Marco 2662, 30124 Venezia – Via Forte Marghera, 191 CAP: 30 173 Mestre-Venezia Codice Fiscale: 80008840276 Centr. 041.2501511 (diretto 0412501921 - 0412501008) – cell. 3669312047 – 3383443890 –
p.e.c.: segretario generale@pec.cittametropolitana.ve.it – e-mail michele.fratino@cittametropolitana.ve.it

Atto organizzativo nr. 12 del 31/03/2021

Provvedimento n. 12/2021

Oggetto: relazione annuale del responsabile anticorruzione - Anno 2020

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

(giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 12 del 10/02/2021 di nomina a R.P.C.T.)

Richiamati: l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);

la legge 6 novembre 2012 numero 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

Premesso che:

- in data 2 dicembre 2020, l'ANAC ha pubblicato le *schede standard* che i responsabili anticorruzione sono tenuti a compilare per la predisposizione della suddetta relazione, rinviando i termini per l'adempimento al 31.03.2021;
- entro, pertanto, il 31.03.2021 il responsabile della prevenzione della corruzione redige la relazione sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT);
- la relazione deve essere pubblicata sul sito web e trasmessa all'organo di indirizzo politico (articolo 1 comma 14 della legge 190/2012 e Piano Nazionale Anticorruzione paragrafo 3.1.1. pagina 30);
- per precisione, entro il 31 marzo 2021, la relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*".

esamine le allegate *schede* che compongono la relazione del responsabile per la prevenzione della corruzione per l'anno 2020 (*schede* che alla presente si allegano quali parti integranti e sostanziali);

tutto quanto sopra richiamato e premesso,

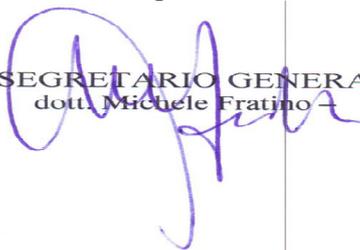
dispone

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

- b) di approvare le allegate *schede* che compongono la Relazione del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2020 (schede che alla presente si allegano quali parti integranti e sostanziali);
- c) di comunicare copia della presente e della allegata Relazione al Sindaco;
- d) di pubblicare la Relazione nel sito web istituzionale, link "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*".

Il Responsabile

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michele Fratino



Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80008840276
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Città metropolitana di Venezia
Nome RPCT	Michele
Cognome RPCT	Fratino
Data di nascita RPCT	18/10/1963
Qualifica RPCT	Segretario generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	dirigente
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	no
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il PTPCT è stato interamente attuato, grazie all'attività costante di coordinamento e impulso svolto dal RPCT e al correlato impegno degli uffici nell'attuazione delle misure previste nel PTPCT.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Non si rinvencono aspetti critici legati all'attuazione del PTPCT, che come scritto sopra è stato attuato interamente, salvo rilevare una persistente carenza di personale che rende più difficoltoso, se non gravoso, per gli uffici provvedere agli adempimenti previsti dallo stesso.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPCT è stato di peculiare importanza nel guidare e coordinare la struttura nell'insieme delle attività svolte per l'acquisizione del nuovo metodo di valutazione del rischio. Tale attività ha avuto positivi riscontri anche nella riorganizzazione dei servizi dell'Ente.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	I fattori che hanno ostacolato il RPCT nell'esercizio del suo ruolo, sono ravvisabili nella difficoltà di conciliare i molteplici incarichi ad esso conferiti, ulteriori rispetto a quelli di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, e legati al ruolo di Segretario Generale. E' auspicabile l'adozione di una norma che assegni il ruolo di RPCT a soggetto appositamente individuato.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>)	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Non è stata riscontrata alcuna criticità.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		

2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	Misura B.1, area di rischio: procedure di scelta del contraente, "recepimento e osservanza del Protocollo di Legalità rinnovato il 17/09/2019 tra Prefettura, UPI e ANCI e Regione Veneto". Misura C.8, area di rischio concorsi e prove preselettive, "definizione di criteri per autorizzazione di incarichi extraistituzionali" e misura C.9, "adozione atto organizzativo recante individuazione delle figure tenute al rispetto degli obblighi di cui all'art. 14, co. 1, lett. da a) ad f) del Dlgs. 33/2013.	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività e procedimenti / Tipologie di procedimento • Attività e procedimenti / Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione • Provvedimenti • Bandi di gara e contratti / dati di cui all'art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 • Bandi di gara e contratti della Stazione Unica Appaltante • Registro dei verbali di gara • Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici • Pagamenti dell'Amministrazione (registro unico fatture) • Registro degli accessi
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	Il sito è monitorato complessivamente tramite il servizio Google Analytics, da cui si desume il numero delle visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	2 richieste
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	6 richieste

4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Le richieste riguardano quasi tutti i settori dell'Ente. La maggior parte delle richieste riguarda il servizio gare e contratti e risorse umane
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Periodicità semestrale contestuale al monitoraggio del PTCPT
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		<p>Gli obblighi di pubblicazione, come da attestazione del Nucleo di Valutazione nell'annuale relazione, sono assolti al 100%.</p> <p>Per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza si segnalano le seguenti problematicità: se da un lato si evidenzia una più accentuata abitudine alla pubblicazione in formato aperto dei dati dell'Amministrazione, dall'altro si rileva la sensibile perdita di interesse da parte degli stakeholders sul tema della trasparenza: non vi è stato infatti alcun riscontro dalle Giornate della Trasparenza, che questa Amministrazione dal 2016 ha stabilito di attuare in modalità digitale tramite consultazioni on-line.</p> <p>Per quanto riguarda l'accesso civico, si segnalano le criticità nel definire il perimetro di applicazione in caso di richieste di accesso FOIA, per le quali si valuta con difficoltà l'accogliibilità. Per altro la giurisprudenza in merito è ad oggi variegata e con posizioni a volte discordanti.</p> <p>Con atto organizzativo n. 19 del 6 luglio 2020 ad oggetto "Sospensione dell'efficacia dell'atto organizzativo n. 15/2019 - provvedimento n. 16 del 27/08/2019" è stata sospesa l'applicazione dell'art. 14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019 per quanto concerne la pubblicazione dei redditi dei dirigenti.</p>
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.1	Etica ed integrità	No	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	Programmato nel 2020 e svolto nel 2021.
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	Si	
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		

5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	FORMEL s.r.l.- IFEL Fondazione ANCI
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Le tematiche sono state esplicate in modo esaustivo, consentendo ai destinatari di avere un'ottima padronanza delle materie.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	9	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	285	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	E' stata effettuata la rotazione dei dirigenti per le seguenti aree: gare e contratti, lavori pubblici, affari generali, trasporti e logistica e segreteria generale, tutte dovute a variazioni e/o cessazioni del rapporto di lavoro.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	Si	Un processo di riorganizzazione è stato attuato nel 2017. Una nuova riorganizzazione è prevista per l'anno in corso (2021).
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Effettuate le verifiche nel caso dell'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente. Nessuna violazione accertata.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Con riferimento a quanto dichiarato dallo stesso dirigente sono state effettuate le seguenti verifiche: ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 dello stesso D.Lgs. n. 39/13; ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/13 chiedendo riscontro al Dirigente dell'Area economico finanziaria ed alla responsabile del Servizio società partecipate; ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/13 è stata effettuata richiesta di verifica all'Agenzia delle Entrate; ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 39/13 è stato richiesto all'Area Avvocatura della CM di Venezia di verificare se il dirigente ha ricoperto la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Veneto; esiti: nessuna violazione accertata.

9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e delle relative	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	1
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni	ottimo	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <u>(domanda facoltativa)</u>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	

12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	